

che ora che abbiamo votato la legge per la perequazione fondiaria, con un accordo, che, per me è molto soddisfacente, poichè risponde ad un sentimento che ho diritto di ritenere generale in Italia, bisogna anche pensare un poco a quella proprietà che spesso non è devastata, ma distrutta completamente.

Infatti, se fosse qui l'onorevole ministro delle finanze, io lo pregherei di dichiarare quante domande sono arrivate al Ministero per sgravare del contributo fondiario proprietà estesissime che si trovano danneggiate per la loro situazione in pendio.

Quindi sostengo la mia proposta e prego la Camera di accoglierla; cioè, dopo i due disegni di legge che la Camera ha già deliberato di discutere, dopo il disegno di legge proposto dall'onorevole Cairoli, e dopo quello proposto dal mio amico l'onorevole Indelli, prego di inscrivere nell'ordine del giorno i due disegni di legge accennati testè dall'onorevole presidente.

Prego perciò l'onorevole Sacchi di non insistere nella sua proposta, perchè il disegno di legge sugli scioperi richiede una discussione ampia, ed anzi, se la Commissione generale del bilancio sarà sollecita nell'interesse della cosa pubblica (perchè certe questioni o non si sollevano o bisogna presto toglierle di mezzo) a presentare la relazione sul bilancio d'assestamento, molto probabilmente non si discuteranno neppure i disegni di legge che io ho proposti.

Ad ogni modo, il disegno di legge sugli scioperi potrebbe essere iscritto dopo quelli a cui ho accennato; in questo modo mi pare che potremo conciliare tutte le cose, e trovare ognuno una soddisfazione nell'interesse della cosa pubblica.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Sacchi.

**Sacchi.** L'onorevole Nicotera ha insistito perchè ritirassi la mia proposta. Ora, se v'ha una modificazione che io possa fare, si è quella di consentire nella proposta dell'onorevole Cairoli per inscrivere nell'ordine del giorno il disegno di legge che riguarda i maestri elementari. Ma se, per modificare l'ordine del giorno, si dovesse aver riguardo all'utilità dei disegni di legge, noi entreremmo allora in tale esame dell'ordine del giorno, che non so quale materia non potrebbe reclamare il riguardo dell'utilità. Potrei infatti, ma non voglio tediare la Camera, richiamare l'attenzione su vari disegni di legge che stanno qui in questo elenco, per dimostrare che, in gran parte, si riferiscono anche alla tutela della proprietà. Ma, appunto perchè l'onorevole Nicotera ha fatto un giusto ri-

chiamo alla legge, che fu splendidamente votata ieri, credo sia un impegno morale quello della Camera di passare tosto alla discussione del disegno di legge che interessa più direttamente la classe lavoratrice, che indicherà chiaramente quale sia l'indirizzo che la Camera stessa vuole seguire in questa gravissima questione giuridica (l'ho già detto altra volta), anzichè sociale.

Quindi io vorrei che almeno l'ordine del giorno rimanesse tal quale, perchè io trovo che, per deliberazione della Camera, vi è già iscritto il disegno di legge sul lavoro dei fanciulli, poi quello per modificazioni all'elenco dei boschi demaniali inalienabili, disegno di legge che certo non porterà discussioni, non essendovi sostanziale differenza tra il disegno della Commissione e quello del Governo, così che può dirsi una legge di ordine. Vi è poi il disegno di legge pel riconoscimento giuridico delle Società di mutuo soccorso. Viene quindi il disegno di legge per modificazioni alla legislazione sugli scioperi. Ora crederei più logico discutere prima questo disegno di legge anzi che quello sul "riconoscimento delle Società di mutuo soccorso," e ciò perchè una parte almeno dei criteri che dirigeranno la discussione sul riconoscimento delle Società di mutuo soccorso può dipendere dalla forma come la questione degli scioperi verrà risolta. Ad ogni modo non potrei ammettere che la Camera, dopo avere iscritta questa legge al n. 5 nell'ordine del giorno, la cancellasse per introdurre altre per altre ragioni di utilità, che certo non saranno negabili, ma però non debbono prevalere su questa che è di utilità somma, perchè si tratta di una legge d'ordine non soltanto economico, ma altresì di ordine giuridico, e mi piace di aggiungere anche di ordine morale.

Quindi, associandomi pienamente alla proposta dell'onorevole Cairoli, non posso accettare quella dell'onorevole Nicotera, ed insisto perchè, o la Camera iscriva subito dopo le leggi accennate il disegno di legge per modificazioni alla legislazione sugli scioperi, o lasci invariato l'ordine del giorno, come risulta dallo elenco che abbiamo davanti.

**Baccarini.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Parli pure.

**Baccarini.** Non faccio alcuna proposta di invertimento dell'ordine del giorno; ma mi permetto di fare alla Camera ed al Governo alcune osservazioni sopra tre disegni di legge. Il primo è quello concernente il servizio telegrafico e più particolarmente il segreto telegrafico, la cui relazione fu presentata alla Camera prima delle ultime elezioni generali; ma siccome eravamo agli